



CITTÀ DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96 del 02-05-2018

Oggetto: *Approvazione della Relazione sulla Gestione, Schema di Rendiconto di esercizio 2017, Prospetto immobili oggetto di rivalutazione e Prospetto dello Stato Patrimoniale - Proposta al Consiglio comunale*

L'anno duemiladiciotto, il giorno due del mese di maggio, alle ore 20:00, nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata come per legge, nelle persone dei Signori:

Velardi Antonello	Sindaco	Assente
Letizia Angela	Vice Sindaco	Presente
Marino Concetta	Assessore	Assente
Musone Angelo	Assessore	Presente
Laurenza Cinzia	Assessore	Presente
Rossano Tommaso	Assessore	Presente
Salzillo Nicola	Assessore	Presente
Trombetta Gabriele	Assessore	Assente

Presenti: 5

Assenti: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Onofrio Tartaglione, incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede l'adunanza Angela Letizia, in qualità di Vice Sindaco, che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a trattare l'argomento in oggetto

Oggetto: Approvazione della Relazione sulla Gestione, Schema di Rendiconto di esercizio 2017, Prospetto immobili oggetto di rivalutazione e Prospetto dello Stato Patrimoniale - Proposta al Consiglio comunale

Assessorato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Invita la Giunta comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri anch'essi sotto riportati

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto lo Statuto Comunale, il Bilancio per l'esercizio in corso ed il Regolamento dei Servizi e degli Uffici;
Visti i Decreti Sindacali in data 23/04/2007, con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei servizi, abilitati ad assumere atti di gestione;

ASSESSORATI: Finanze e Patrimonio

I Dirigenti dei Settori 2° e 3° , per la rispettiva competenza,

Invitano la Giunta comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri anch'essi sotto riportati

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale, il Bilancio per l'esercizio in corso ed il Regolamento dei Servizi e degli Uffici;

Visti i Decreti Sindacali con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei servizi, abilitati ad assumere atti di gestione;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 31/05/2017 veniva approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2016, che comprendeva altresì lo stato patrimoniale e il conto economico 2016.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 19/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019. Nella stessa data il Consiglio comunale, con deliberazione n. 42 del 19/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, approvava il bilancio di previsione finanziario 2017/2018 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Tale bilancio, per sopraggiunte esigenze di spesa segnalate dai dirigenti dei diversi Settori dell'Ente, è stato oggetto di revisioni e rettifiche .

Si riportano, di seguito, le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio 2017.

Con gli atti di seguito elencati sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata di spesa, anche di cassa, alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- GC n.136 del 28.04.2017 ;
- GC n.137 del 28.04.2017 ;
- GC n.168 del 26.05.2017 ;
- G.C. n.174 del 30.05.2017 ;
- C.C. n. 53 dell' 11.07.2017 ;

Con deliberazione di C.C.n. 71 del 31.07.2017 si è proceduto all' Assestamento generale del bilancio 2017/2019 e alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;

Successivamente sono stati adottati i seguenti atti apportando ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 :

- G.C. n. 247 del 1° settembre 2017;
- G.C. n. 259 del 18.09.2017 ;
- C.C. n. 83 del 30.10.2017 ;
- C.C. n. 104 del 29.11.2017 ;
- G.C. n. 328 del 30.11.2017 ;

Con deliberazione di Giunta comunale n. 180 del 09.06.2017 è stato approvato il *“Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 (D.Lgs. 267/2000) con annessi Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano delle Performance”*.

Con i sotto indicati atti la Giunta comunale ha deliberato variazioni al predetto piano esecutivo di gestione 2017/2019 :

- Deliberazione n. 193 del 19/06/2017;
- Deliberazione n. 212 del 18.07.2017;
- Deliberazione n. 233 del 03.08.2017 ;
- Deliberazione n. 248 del 1° settembre 2017 ;
- Deliberazione n. 260 del 18.09.2017 ;
- Deliberazione n. 290 del 30.10.2017;
- Deliberazione n. 308 del 10.11.2017;
- Deliberazione n. 329 del 30.11.2017;

Premesso, altresì, che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una Relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- Agenzia delle Entrate-Riscossione, già Equitalia –Riscossione, ha prodotto il conto della gestione al competente servizio tributi del Comune;
- gli agenti contabili interni (economo) hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 95 del 02/05/2018 la Giunta comunale ha effettuato la parificazione dei predetti conti degli agenti contabili previa istruttoria disciplinata con giunta n. 283 del 17/10/2017;
- con propria deliberazione n. 93 del 27/04/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";

Visto inoltre il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a mente del quale la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dai nuovi principi contabili. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato;

Considerato che lo stesso paragrafo prevede la predisposizione di una tabella che, per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale riclassificato, affianchi gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive da sottoporre all'approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale;

Visto altresì il paragrafo 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare :

<<Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286: "Ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130. >>

Richiamato, inoltre, il paragrafo 9.1 del medesimo principio contabile laddove recita :

<<Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro il 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione)>>;

Richiamata, infine, la nota del 02/05/2018 prot. n. 15826, **allegato A**, con la quale il Dirigente del Servizio Patrimonio dell' Ente, Ing. Gennaro Spasiano , trasmetteva il prospetto, debitamente sottoscritto, dei beni immobili oggetto di rivalutazione ai sensi del citato paragrafo 9.3 per :

- scorporo dell'area di sedime dai fabbricati di proprietà dell'Ente con conseguente ricalcolo, a ritroso, dell'ammortamento del valore del fabbricato al netto di quello individuato per il terreno sottostante;
- applicazione ai terreni agricoli del moltiplicatore 130 anziché 75 per la determinazione del relativo valore;

Vista la tabella allegata sotto la lett. "B" che per ciascuna delle voci dello Stato Patrimoniale, già riclassificato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2016 (Atto di CC n. 47 del 31/05/2017), affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio agli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione di cui al prospetto allegato sotto la lett. "A" e di riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali limitatamente alle voci B3 e B9 ;

Ritenuto di provvedere in merito;

Propongono di

DELIBERARE

1. Di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 che si articola in Conto del Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. Di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di **€ 51.213.818,94** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.339.427,63
RISCOSSIONI	(+)	12.274.842,94	19.848.115,25	32.122.958,19
PAGAMENTI	(-)	5.728.538,55	24.049.921,84	29.778.460,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.683.925,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.683.925,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	37.577.249,58	15.342.329,23	52.919.578,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.380.235,69	6.951.871,47	14.332.107,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.481.475,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.576.102,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			51.213.818,94

Composizione del Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	29.263.564,57

Accantonamento fondo rischi da contenzioso	1.300.000,00
Accantonamento per Fondo Perdite da Organismi partecipati	27.764,00
Accantonamento per trattamento fine mandato Sindaco	3.270,00
Accantonamento per passività potenziali	3.302.555,28
Accantonamento per rinnovo contrattuale dipendenti	76.095,50
Totale parte accantonata (B)	33.973.249,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.387.411,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.468.918,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	654.448,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	640.621,04
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	8.151.399,22
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.422.671,42
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.666.498,95

3. Di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. Di approvare lo schema di prospetto dei beni immobili *oggetto di rivalutazione*, allegato sotto la lettera "A", presentato e sottoscritto dal Dirigente del Servizio Patrimonio, Ing. Gennaro Spasiano, trasmesso con nota del 02/05/2018 prot. n. 15826, dando atto che lo stesso sarà oggetto di approvazione del Consiglio comunale in sede di approvazione del Rendiconto unitamente allo schema di prospetto, allegato sotto la lettera "B", che, per ciascuna delle voci dello stato Patrimoniale già riclassificato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2016 (Atto di CC n. 47/2017), affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio agli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione di cui all'allegato "A" e di riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali limitatamente alle voci B3 e B9 ;
5. Di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'Organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
6. Di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

I DIRIGENTI PROPONENTI PER LA RISPETTIVA COMPETENZA :

Il Dirigente del III Settore (Patrimonio) per la gestione inventariale e patrimoniale
Gennaro Spasiano

Il Dirigente del II Settore (Servizio Finanziario) per l'aspetto contabile
Salvatore Zinzi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FINANZIARIO

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione n. 101 61 innanzi riportata, ad oggetto: **“Approvazione della Relazione sulla Gestione, Schema di Rendiconto di esercizio 2017, Prospetto immobili oggetto di rivalutazione e Prospetto dello Stato Patrimoniale - Proposta al Consiglio comunale”**;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti gli allegati pareri prescritti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli e resi a norma di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata, facendone proprio il relativo contenuto.

Di dichiarare, previa separata e favorevolmente unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, DLgs. 267/2000.

IL Vice Sindaco
Angela Letizia

IL Segretario Generale
Onofrio Tartaglione

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e norme collegate